

## AGENDA

**IL SOLE**  
Sorge alle 07:51  
Tramonta alle 16:51

**LA LUNA**  
(primo quarto)  
Leva alle 14,47  
Cala alle 06,22

**ONOMASTICI**  
Giuliano  
Alessia

## IL TEMPO OGGI

Sereno o poco nuvoloso con formazione di locali foschie nubi basse specie al mattino e sui settori meridionali. Temperature minime in calo, massime in ripresa



**Ieri a Trento**  
▲ Min -4    ● Max 4

**Prevista a Trento**  
▲ Min -3    ● Max 5

## IL TEMPO DOMANI

Sereno o poco nuvoloso. Temperature in aumento in montagna, in valle minime in calo, massime in aumento



**Prevista a Trento**  
▼ Min -6  
▲ Max 6

## L'ARIA

NO2: Biossido di Azoto  
CO: Monossido di Carbonio  
PM10: Polveri sottili

peggiore  
scadente  
accettabile  
buona

Dati Agenzia Ambiente NO2 CO PM10 Giudizio

## RESPONSABILITÀ

### LO SVILUPPO TRA ETICA E INCENTIVI

di UGO MORELLI

Il tempo che viviamo può essere una buona occasione per riconoscere il ruolo della cultura nel conseguimento di risultati economici. Per cultura non intendiamo qui solo i saperi e le conoscenze che si possono creare con la formazione, ma soprattutto le reti «invisibili» che emergono nel tessuto sociale, dove si formano gli orientamenti, le mentalità e le scelte; dove si creano il senso di responsabilità e le aspettative individuali e collettive.

Le credenze, i valori e le mentalità culturali hanno un impatto decisivo sulla civiltà come sull'economia di una popolazione e di un territorio. Si pensi al ruolo dell'etica nell'ispirazione delle decisioni economiche. Basterebbe considerare la crisi in corso per accorgersi che essa non è in alcun modo spiegabile senza considerare il ruolo che hanno avuto la crisi dei fondamenti etici o la loro totale perdita di rilevanza in nome di un efficientismo esclusivamente tecnico e fine a se stesso.

Quando si pensa allo sviluppo così come fino a oggi lo abbiamo inteso, vengono in mente soprattutto tre cose: la crescita economica; gli incentivi che sarebbero alla base di ogni motivazione; le regole e gli assetti istituzionali per il governo della società nonché dell'economia. Sulla necessità di accorgersi finalmente che è necessario pensare a forme di sviluppo umano e della qualità di vita che non coincidono con la crescita comincia, ormai, a esserci una certa attenzione e un certo accordo. Diviene perciò decisivo interrogarsi responsabilmente su quali scelte fare per definire le priorità nella valorizzazione appropriata delle risorse disponibili.

Su questo tema probabilmente emerge come per pochi altri il valore centrale della politica e del governo. Le forme di innovazione e sviluppo, ovunque le si osservi, appaiono connesse strettamente alla creazione di culture che fanno da humus, piuttosto che da incentivi o da interventi e assetti istituzionali.

Il ruolo degli incentivi in economia e nello sviluppo in generale è oggetto di un equivoco diffuso. L'efficacia degli incentivi, infatti, non è dovuta alla loro funzione in sé, ma al modo in cui le persone li percepiscono e reagiscono alla loro presenza, traendone stimolo per l'iniziativa responsabile, gli investimenti in conoscenza, l'azione, l'innovazione. Ancora una volta, quindi, sono la cultura e l'etica della responsabilità a fare la differenza.

Insomma, l'azione pubblica non basta e mostra i suoi limiti se non si incontra con una cultura dell'iniziativa, dell'innovazione, della responsabilità. Ciò vuol dire che la qualità della società e dell'economia che creiamo per noi e per i nostri figli dipende significativamente dall'etica dalla responsabilità di ognuno.

Luigi Del Percio ucciso da due coltellate «chirurgiche». I jeans dell'accusato sono macchiati: «È sangue»

## Delitto di Grigno, imbianchino in cella

*Il movente è un rebus. L'arma non si trova. Il giallo dei video horror*



### Via Pozzo

Degrado, pusher, risse Cittadini e negozianti esasperati

TRENTO — Si apre un nuovo capitolo alla voce sicurezza. Questa volta a far discutere non è piazza Dante, ma l'area attigua. In particolare, i portici di via Pozzo e ancora via Roma e via delle Orfane dove ogni sera si registrano scene di degrado: pusher in azioni, lanci di bottiglie, risse. Gli esercenti e i residenti attaccano: «Non ne possiamo più, il Comune intervenga».

A PAGINA 6 Voltolini

TRENTO — Un delitto efferato, i colpi sono stati inferti con violenza e precisione, ma senza un perché. Senza un movente. È morto così, senza una ragione, solo perché, forse, si è trovato nel posto e nel momento sbagliato, lo studente universitario di 29 anni, Luigi Del Percio, accoltellato mercoledì pomeriggio davanti alla biblioteca di Grigno. Nella notte i carabinieri hanno fermato l'imbianchino albanese, Lorenc Smoqi, 21 anni, interrogato subito dopo la tragedia. Sarebbe lui l'assassino. A incastrarlo ci sarebbero quattro testimoni oculari, ma gli inquirenti hanno trovato anche i suoi jeans sporchi, pare di sangue. Indizi gravi. Lo straniero davanti al pm si è più volte contraddetto. Ora spuntano anche due video horror che il ragazzo dice di aver portato in biblioteca. E si continua a cercare lo zaino sparito dello studente.

### La famiglia

#### IL DOLORE

Il papà della vittima «Incontrerò l'assassino»



GRIGNO — «Voglio incontrarlo e chiedergli perché». Il padre di Luigi Del Percio si rivolge al 21enne (foto) accusato del delitto.

di ANNALIA DONGILLI

A PAGINA 2

Odontoiatria, pressing dell'opposizione. La storia di un utente «beffato»

## Denti gratis, ok alle protesi fisse

*Arrivano le linee guida. Fondi scarsi, caso in giunta*

### Atti osceni

#### EGNA

Si tocca sul bus  
Nei guai un trentino

di SUSANNA PETRONE

A PAGINA 7

TRENTO — È pronto il documento con le linee guida per la fornitura di protesi fisse in attuazione della legge provinciale sull'assistenza odontoiatrica, al centro di un caso politico dopo l'intervento dell'assessore Ugo Rossi che, sul *Corriere del Trentino*, aveva parlato della necessità di rivedere il testo per ovviare alla mancanza di risorse. Oggi il caso approda in giunta, mentre l'opposizione chiede l'applicazione della legge. Un utente racconta la scelta di sottoporsi a un intervento da mille euro, fiducioso nell'assistenza della Provincia, ancora sulla carta: «Non ho quei soldi».

A PAGINA 5 Papayannidis, Besemer

### Politica

#### MAGGIORANZA AGITATA

Pd all'attacco: stop ai dirigenti in spa pubbliche

A PAGINA 5

### Occupazione

#### ALLARME DEL SINDACATO

Cassa integrazione, impennata del 300% Cgil: «Una frana»

di DANIELE FILOSI

TRENTO — Il 2008 ha registrato anche in Trentino un'impennata nelle richieste di cassa integrazione ordinaria, con un più 300 per cento rispetto ai dati del 2007. Peggio in Alto Adige, dove l'aumento si attesta addirittura sul 1.000 per cento, doppiando di fatto il dato nazionale. I settori più a rischio sono il metalmeccanico, il chimico e l'edile. Per la Cgil «non conosciamo ancora le dimensioni delle frane».

A PAGINA 9

**BRAVACASA**

IL TUO MENSILE DI ARREDAMENTO È IN EDICOLA

**BRAVACASA**

Botanica, scoperta degli scienziati del Museo civico di Rovereto  
**Brenta, spunta una nuova genziana**

### Spettacoli

#### SWING IN REGIONE

New Project  
Domani il concerto

di AGNESE LICATA

A PAGINA 14



A PAGINA 7 Dossi

### Sport

#### DAONE

I climber mondiali sul ghiaccio

di STEFANO FRIGO

A PAGINA 12

**BRAVACASA**

IL TUO MENSILE DI ARREDAMENTO È IN EDICOLA

**BRAVACASA**